

Ministero per i beni e le attività culturali polo museale del PIEMONTE Determina a contrarre 122 del 8 MAR 2019

PALAZZO CARIGNANO - Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n.190 – "Opere di adeguamento antincendio degli ambienti del percorso di visita, Appartamento dei Principi, sala ellittica al piano interrato, locali destinati ad archivio al piano interrato/seminterrato ed ammezzato ed altri adeguamenti del Palazzo"

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 s.m.i. Importo lavori € 98.196,79

CIG 76834030BD - CUP F16G16000630001

IL DIRETTORE DEL POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

Visto il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 che ha istituito il Ministero per i beni e le attività culturali;

visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" s.m.i.;

visto il D.P.C. M. 171/2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo di Valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

visto il Decreto ministeriale del 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" con il quale viene individuato, tra gli altri, il Polo museale del Piemonte, con sede in Palazzo Carignano - Via Accademia delle Scienze, 5-10123 Torino - CF 97793130010;

visto il DD n. 86 del 29 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 14.03.2018 al numero 508, con cui viene conferito all'Arch. Ilaria Ivaldi l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Polo museale del Piemonte, a decorrere dal 29 gennaio 2018;

visto il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei contratti pubblici;

visto il D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del decreto di cui sopra;

vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

visto l'art. 1 commi 9 e 10 della suddetta Legge ai sensi del quale art. 1 comma 9 In attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, al fine di assicurare risorse stabili alla tutela del patrimonio culturale, è istituito nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo il Fondo per la tutela del patrimonio culturale, con una dotazione iniziale di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020. comma 10 Le risorse del Fondo di cui al comma 9 sono utilizzate nell'ambito di un programma triennale che il Ministro dei beni e delle attività parlamentari, al culturali e del turismo trasmette, previo parere delle competenti Commissioni interministeriale per la programmazione economica (CIPE), entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore







Ministero per i beni e le attività culturali

POLO MUSEALE DEL PIEMONTE

della presente legge. Il programma, da attuare in coerenza con i decreti legislativi 29 dicembre 2011, n. 228 e n. 229, individua gli interventi prioritari da realizzare, le risorse agli stessi destinate e il relativo cronoprogramma, definendo altresì le modalità di definanziamento in caso di mancata attuazione degli interventi programmati. Entro il 31 gennaio di ciascun anno è trasmesso al CIPE il programma aggiornato, corredato della puntuale indicazione dello stato di attuazione degli interventi, in termini di avanzamento fisico e finanziario.

vista la circ. n. 42 del 06.05.2015 emanata dalla Direzione Generale Bilancio, inerente la programmazione triennale finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

vista la nota n. 2954 del 20.07.2016 relativa alle proposte di interventi presentate da questo Ufficio in merito alla programmazione di cui sopra;

vista la circ, n. 22 del 23.02.2016 emanata dalla Direzione Generale Bilancio, inerente l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del Programma triennale 2016-2018 per l'importo complessivo di € 300.000.000,00 finanziato con le risorse derivanti dall'art.1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

considerata l'approvazione, tra gli altri, dell'intervento proposto da questo Polo museale per Palazzo Carignano di Torino, per un importo finanziato di € 150.000,00 per il triennio 2016-2019;

vista la nomina a Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., dell'Arch. Laura Moro (nota prot. n. 1430 del 22.04.2016);

visto l'incarico conferito all'Ing. Vincenzo Povero, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., nota prot. n. 3464 del 17.07.2017di valutazione di fattibilità d'uso e rispondenza antincendio degli ambienti del percorso di visita;

visto l'incarico conferito all'Ing. Gianpiero Mensa, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., nota prot. n. 5118 del 13.10.2018 per la progettazione e direzione lavori impianti elettrici finalizzati alla sicurezza e opere di compartimentazione;

visto il progetto esecutivo delle "Opere di adeguamento antincendio degli ambienti del percorso di visita, Appartamento dei Principi, sala ellittica al piano interrato, locali destinati ad archivio al piano interrato/seminterrato ed ammezzato ed altri adeguamenti del Palazzo "a firma dell'Ing. Mensa pervenuto in data 11.05.2018 (e acquisto agli atti al prot. n. 2506 del 17.05.2018);

vista la nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino prot. 17960 del 30.10.2018 portante il parere ex art. 21 del D.lgsv. 42/2004 e Circolare 28 del 31.05.2018 del Segretariato Generale del MIBAC, inerente suddetto progetto, acquisita agli atti prot. n. 6552 del 02.11.2018;

visto il verbale di verifica e validazione redatto in data 10.10.2018 dal Responsabile Unico del Procedimento arch. Laura Moro, trasmesso alla Stazione Appaltante con nota del 22.10.2018 acquisita agli atti al prot. n. 6391 del 23.10.2018 ai sensi dell'art. 26 cc. 2 e 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.;

visto l'importo complessivo dell'appalto pari a € 98.196,79 IVA esclusa, di cui € 2.205,41 di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;







Ministero per i beni e le attività culturali polo museale del piemonte

visto l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. ai sensi del quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

vista la determina a contrarre n. 293 del 14.11.2018 e successivo decreto di rettifica della predetta determina n. 60 del 14.12.2018 con cui veniva dato avviso di selezione degli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto;

visto l'Avviso del 17.12.2018 pubblicato sul sito istituzionale del Polo museale del Piemonte, che fissava il termine di 25 giorni dalla data di pubblicazione per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati a partecipare alla procedura;

considerato che entro il suddetto termine risulta pervenuta una sola manifestazione di interesse;

considerato quanto definito dalla le linee guida n. 4 dell'ANAC, le quali stabiliscono che "La stazione appaltante seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari ai minimi previsti dall'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre ovvero dell'atto equivalente.";

ritenuto pertanto di dover selezionare gli operatori da invitare alla procedura in modo non discriminatorio e in numero adeguato all'importo dell'appalto attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Polo museale del Piemonte di un nuovo <u>Avviso pubblico di selezione</u>;

ritenuto che ai fini dell'individuazione del contraente, ricorrono i presupposti di cui all'art. 36 comma 2 lett b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. e che, l'appalto in esame può essere oggetto di acquisizione mediante ricorso al MePA, con Richiesta di Offerta (RDO) da formalizzare sulla piattaforma www.acquistinrete.it, messa a disposizione da CONSIP SpA per la scelta del contraente secondo procedure gestite interamente per via elettronica, con consultazione degli operatori economici, fra quelli abilitati ad operare nel mercato elettronico relativa alla tipologia del lavoro oggetto dell'appalto (categoria prevalente OS30), che avranno presentato istanza di manifestazione di interesse;

ritenuto, altresì, di includere e valutare, ai fini della selezione degli operatori economici da invitare alla procedura, l'unica manifestazione di interesse pervenuta in riscontro all'Avviso del 17.12.2018;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- > nell'ambito delle risorse finanziarie stanziate ed in conformità con quanto esposto in premessa quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento di approvare la documentazione di gara prodotta (prot. n. 2506 del 17.05.2018) facente parte del presente atto, anche se non materialmente allegata;
- ➤ di procedere ad affidare i lavori secondo procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., attraverso l'indizione sulla piattaforma www.acquistinretepa.it sul





Ministero per i beni e le attività culturali polo museale del piemonte

mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) della Consip s.p.a, di una richiesta di offerta (RDO) tra n. 13 operatori economici, individuati previo Avviso Pubblico;

- > di approvare l'Avviso allegato al presente Decreto;
- ➢ di aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95 comma 2 del Decreto Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, con contratto da stipulare a corpo;
- by di dare atto che il presente decreto e i successivi avvisi della procedura in oggetto saranno pubblicati sul profilo del committente http://www.polomusealepiemonte.beniculturali.it/ nella sezione Bandi di gara;
- di autorizzare la spesa sul cap. 8099 Programma triennale 2016-2018 finanziato con le risorse derivanti dall'art.1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Torino, = 7 MAR. 2019

Il DIRETTORE DEL POLO MUSEALE
Arch. Ilaria IVALDI

